

Da: FIADDA Toscana [mailto:info@fiaddatoscana.it]

Inviato: martedì 27 febbraio 2007 0.39

A: 'asuaimmagine@rai.it'

Oggetto: IN PRINCIPIO ERA IL VERBO ...

Spett. Redazione di "A SUA IMMAGINE",

siamo la sezione Toscana della FIADDA, un'Associazione di genitori di bambini sordi che credono fortemente nella possibilità dei loro figli di imparare a PARLARE e di vivere normalmente insieme a noi e a tutti, nonostante la sordità.

Siamo molto ANGOSCIATI per le dichiarazioni fatte durante la trasmissione di Domenica 25 Febbraio. "La LIS è il solo modo che i sordi hanno per comunicare" è il messaggio che è stato lanciato dalla trasmissione.

Ebbene, questa affermazione è assolutamente FALSA; i sordi, anche quelli "profondi", possono parlare, andare a scuola, lavorare e vivere nella società di tutti. Questa è una realtà in atto in molte parti d'Italia già da diversi DECENNI. Ci sono migliaia di ragazzi nati sordi che studiano, lavorano, vivono tutti i giorni in mezzo alla società grazie alla PAROLA. Purtroppo, per mancanza di servizi efficienti, ancora non è generalizzata e per questo motivo è necessario operare affinché tutti possano raggiungere tali obiettivi.

Eccezione fatta per una esigua minoranza, il 5%, i genitori di bambini sordi sono udenti e, se informati e consapevoli della possibilità dei loro figli di imparare a parlare, NON POTRANNO MAI SCEGLIERE LA LIS, così come non potranno mai accettare che i propri figli vengano ghettizzati in classi "SPECIALI" o che sia assegnato loro un interprete LIS.

Certamente esiste chi ha interesse a dare informazioni FALSE e INTERESSATE per paura di "perdere" i sordi, di perdere potere, posti di lavoro, iscritti, finanziamenti.

Al contrario noi genitori desideriamo "perdere" i nostri figli, nel senso che "si perdano" in mezzo agli altri, nella vita di tutti i giorni. Grazie alla PAROLA.

Noi genitori rivendichiamo con forza il DIRITTO ALLA PAROLA per i nostri figli perché è solo la parola che li rende LIBERI, solo la parola permette l'INTEGRAZIONE e l'UGUAGLIANZA.

Avremmo tante cose da dire, tante "storie" da raccontare, perchè noi parliamo dei NOSTRI FIGLI e non vogliamo essere rappresentati da chi NON parla nel loro INTERESSE, da chi vuole che i bambini rimangano legati ad un mondo separato e che parlino una lingua diversa da quella di tutti, DIVERSA DA QUELLA DEI LORO GENITORI.

Quanto noi affermiamo non è un libro dei "sogni", noi conosciamo, frequentiamo, ci confrontiamo con altri genitori e con giovani e adulti sordi profondi, che parlano, studiano, vivono si sono sposati, hanno figli, lavorano nella società di tutti.

La vostra trasmissione ha un grande pubblico, è molto apprezzata, molto seguita.

Noi, i nostri ragazzi, i giovani e ormai anche molti adulti, siamo e saremo felici di incontrarvi e di dimostrare a VOI e al grande pubblico che è la PAROLA che ci rende uguali.

A disposizione, porgiamo distinti saluti.

I GENITORI DELLA FIADDA TOSCANA

FIADDA Toscana onlus

via delle Porte Nuove, 33

50144 Firenze

tel./fax 055-3289950

SMS 339-2497469

<http://www.fiaddatoscana.it>

info@fiaddatoscana.it